

È BOOM PER IL NOLEGGIO

Le due anime del Noleggio, ovvero il Lungo e il Breve, crescono ben più del mercato, con la terza anima dell'Associazione, il Car Sharing, che mostra numeri positivi ma conti ancora in rosso. Ma il bello deve ancora venire



di *Alessandro Palumbo*



Risultati sopra ogni più rosea aspettativa per il settore del noleggio, che chiude un 2017 da incorniciare. E secondo l'Aniasa, l'associazione confindustriale dei noleggiatori a breve e a lungo termine, il bello deve ancora venire. Le stime per il 2018 sono esaltanti. La flotta a noleggio dovrebbe arrivare a 1 milione e 75mila veicoli gestiti (più 18%), mentre le immatricolazioni toccherebbero le 447mila unità (più 10%), dopo un primo trimestre che, sottolinea il presidente **Massimiliano Archiapatti** recita: "un aumento del 16% del giro d'affari, una flotta a quota 936 mila unità e un nuovo boom delle immatricolazioni, balzate da



154mila a 172mila unità, con un cumulato trimestrale arrivato per la prima volta al 27,5% dell'intero mercato".

Complessivamente nello scorso anno il settore del **Noleggio tra Breve e Lungo Termine** ha prodotto un giro d'affari pari a 6,2 miliardi di euro per una crescita dell'8%. La flotta ha quasi raggiunto la quota di un milione di veicoli gestiti, mentre le immatricolazioni totali hanno

raggiunto il 22% del mercato nazionale.

Ma quali i pilastri di tali *performance*? Ha giocato un ruolo chiave il super ammortamento che ha consentito alle aziende importanti risparmi fiscali che, girati in parte ai clienti, hanno portato ad incrementi dal punto di vista dei volumi, ma non particolarmente dei margini. Ma non è stato solo il super ammortamento l'artefice della crescita del noleggio.

L'incremento del turismo in Italia, il rinnovo delle flotte dei grandi clienti, e lo sviluppo dei prodotti e servizi dedicati alle piccole flotte, ai liberi professionisti e ai privati hanno giocato un ruolo determinante.

INDICATORI CHIAVE DEL NOLEGGIO

	2017	2016	Var 17/16
Fatturato (milioni di euro)	6.217	5.774	8%
Flotta veicoli	969.905	835.630	16%
Immatricolazioni veicoli	407.884	374.716	9%

Fonte: Aniasa

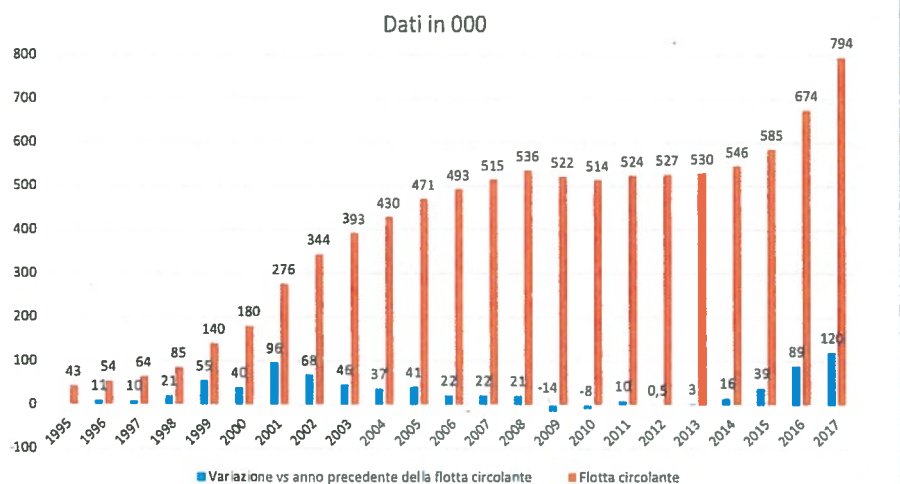
NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

Il giro d'affari del Noleggio a Lungo Termine è aumentato del 9%, mentre la flotta gestita ha raggiunto quasi 800 mila veicoli. Tali volumi riflettono il momento storico che il settore *automotive* sta attraversando e le strategie messe in atto dai noleggiatori.

Il passaggio da 585 a 674mila veicoli (più 89mila) nel 2016 e da 674 a 794mila (più 120 mila) nel 2017 è emblematico del fatto che il Noleggio a Lungo Termine sia diventato ormai centrale nei processi di acquisto di imprese e di una parte, ancora non

cospicua, ma in crescita di liberi professionisti e privati. Analizzando l'andamento della flotta negli anni emerge che era dal 2001 che non si verificavano aumenti così importanti. Anzi se ci concentriamo sugli anni recenti, negli anni 2009 e 2010 la flotta dei veicoli era addirittura diminuita. Questo perché dopo che le società di Noleggio a Lungo Termine si erano concentrate sul miglioramento della penetrazione sulle flotte medie e grandi, era accorso un momento storico in cui era imperante il forte contenimento dei costi delle aziende con conseguente riduzione del parco in noleggio. Ma è stato proprio in quel

Ciclo di vita del Noleggio a Lungo Termine (n° veicoli)



Fonte: Aniasa

momento storico che i noleggiatori hanno iniziato a gettare i semi della strategia che in futuro li avrebbe condotti a servire con successo un nuovo target di clienti, quello delle piccole flotte, delle ditte individuali e dei professionisti con partita IVA. Inoltre, negli ultimi anni, sempre più cittadini privati si stanno avvicinando a questo nuovo concetto di utilizzo dell'auto, incentivati anche dalle importanti iniziative delle case automobilistiche che propongono sempre di più soluzioni di noleggio ai propri clienti, peraltro pubblicizzate

anche sulle emittenti televisive e sui canali web.

Per quanto attiene alla tipologia dei veicoli noleggiati, si evidenzia che le vetture hanno prodotto il maggiore incremento, oltre il 19%, nonostante sia il segmento di gran lunga più importante, con quasi 4 contratti di noleggio ogni cinque in circolazione. I furgoni, che coprono la restante parte della flotta, hanno segnato una crescita superiore ai 12 punti percentuali, confermando l'importante incremento già registrato nel 2016 quando la flotta passò da

INDICATORI CHIAVE DEL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

	2017	2016	2015	Var 17/16
Fatturato da contratti di noleggio incluso prelease (mld)	4,9	4,5	4,1	9%
Veicoli in noleggio a fine anno	794.409	674.117	585.285	18%
Flotta media veicoli in noleggio a lungo termine	734.263	629.701	565.666	17%
Immatricolazioni veicoli	301.553	273.717	221.680	10%
Totale veicoli venduti a fine anno	180.981	185.695	183.148	-3%

Fonte: Aniasa

DISTRIBUZIONE DELLA FLOTTA CIRCOLANTE PER TIPOLOGIA DI VEICOLO

	2017		2016		2015		Var 17/16
	Unità	%	Unità	%	Unità	%	%
Passenger car	620.680	78,1%	519.997	77,1%	457.562	77,5%	19,4%
LCV	171.024	21,5%	152.335	22,6%	125.940	22,1%	12,3%
Altro	2.705	0,3%	1.785	0,3%	1.782	0,3%	51,5%
Totale	794.409	100,0%	674.117	100,0%	585.285	100,0%	17,8%

Fonte: Aniasa. Altro: sono considerati moto, mezzi speciali, ecc.

DISTRIBUZIONE DELLE IMMATRICOLAZIONI PER TIPOLOGIA VEICOLO

	2017		2016		2015		Var 17/16
	Unità	%	Unità	%	Unità	%	%
Passenger car	258.067	86%	227.826	83%	193.640	87%	13%
LCV	41.286	14%	45.891	17%	28.040	13%	-10%
Totale	299.353	100%	273.717	100%	221.680	100%	9%

Fonte: Aniasa

quasi 126mila unità a oltre 152mila, pari ad un incremento del 21%.

Gli operatori del Noleggio a Lungo Termine hanno acquistato nel 2017 oltre 258mila vetture segnando una crescita percentuale del 13%, mentre il resto del mercato è aumentato del 7%. Si tratta di un ulteriore segno dell'importanza crescente che questo sistema di acquisizione e

gestione delle auto riveste per il mondo business (e non solo, visto che ormai un numero sempre maggiore di privati cittadini sceglie di adottarlo, in luogo dell'acquisto).

La penetrazione delle immatricolazioni delle vetture del Noleggio a Lungo Termine sul totale delle immatricolazioni del mercato ha raggiunto nel 2017 il 13%, nel 2016 era, invece, pari al 10%.

Segnano invece il passo le

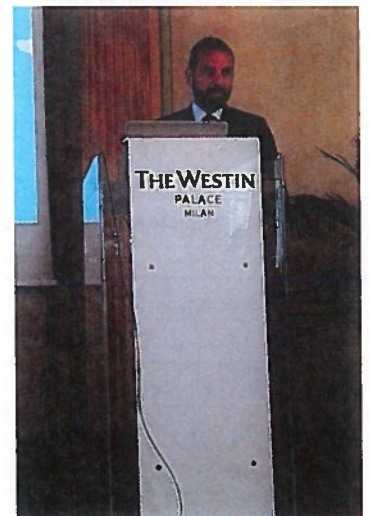
immatricolazioni di veicoli commerciali che perdono il 10% rispetto al 2016, passando da quasi 46mila a quasi 41.300 unità.

NOLEGGIO A BREVE TERMINE

Il Noleggio a Breve Termine ha registrato nel 2017 una crescita del giro d'affari del 3,1%, sviluppando 1 miliardo e 207 milioni di euro contro 1 miliardo e 172 milioni di euro del 2016.

CAR SHARING, ESSERE O NON ESSERE

Car sharing, essere o non essere. Essere perché i numeri sono in crescita, con un più 21% di iscritti nel 2017 sul 2016, a quota 1,3 milioni, di cui 820 mila attivi (a più 38%), passando dal 50% del 2016 al 65% dell'anno passato. Oltre 7 milioni i noleggi, a più 7%, ovvero circa 20 mila al giorno, concentrati a Milano (per il 50%) e Roma (per il 30%): "ma, secondo alcuni studi, sono 15 milioni i nostri potenziali clienti, a cui diamo la caccia anche per poter mantenere queste ottime tariffe e, finalmente, andare in positivo" commenta Giuseppe Macchia, sezione *car sharing* di Aniasa, nonché Vice President Smart Mobility presso Eni, a capo di Enjoy. Settore che per arrivare a Non essere, visto che è ancora in rosso e alcuni *player* si sono ritirati dal mercato, ha bisogno di "regole chiare e uniformi nelle amministrazioni locali, con bandi simili, entrare nel codice stradale, dove non siamo previsti, e la creazione di isole della mobilità nei comuni. Con blocchi da 5/10 parcheggi nei Punti di interesse quali ospedali, stazioni, centri storici, etc." a cui aggiunge, "naturalmente aiuterebbe anche la decisione di definire il *car sharing* come un servizio di pubblica utilità, quindi con Iva calmierata, la detrazione fiscale per gli utenti al 19% e un credito d'imposta per le aziende, oltre a una maggior comunicazione sul territorio" (A.V.)



INDICATORI CHIAVE DEL NOLEGGIO A BREVE TERMINE

	2017	2016	var %
Fatturato	1.207.347.195	1.171.515.151	3,1%
Giorni di noleggio	34.690.046	32.459.696	6,9%
Numero di noleggi	5.204.881	4.923.576	5,7%
Durata media per noleggio - gg	6,7	6,6	1,1%
Fatturato per noleggio - €	232	238	-2,5%
Fatturato per giorno di noleggio - €	34,8	36,1	-3,6%
Utilizzo medio della flotta	79,2%	76,1%	4,1%
Flotta media	119.946	116.875	2,6%
Immatricolazioni (auto e furgoni)	106.331	99.839	6,5%

Fonte: Aniasa

Si tratta del record storico del settore, un risultato eccezionale che mette in evidenza il ruolo centrale del settore noleggio nel panorama dei servizi di mobilità rivolti alle persone e alle imprese.

Dal punto di vista dei volumi, i

giorni sono aumentati del 6,9%, mentre i noleggi del 5,7%. La differenza tra la crescita dei volumi, più 6,9% e la crescita del fatturato, più 3,1%, è da rintracciare nella contrazione del 3,6% dei prezzi medi. Infatti, il cliente per noleggiare un'auto nel 2017 ha speso mediamente 34,8 euro al giorno, per tenerla 6,7 giorni (durata media), ovvero 232 euro contro i 238 del 2016. Il giro d'affari generato dalle stazioni aeroportuali e dalle stazioni *downtown* è cresciuto della stessa percentuale, più 3,1%, segno che gli operatori stanno dedicando sempre più attenzione al business cittadino; anche se il fatturato generato in

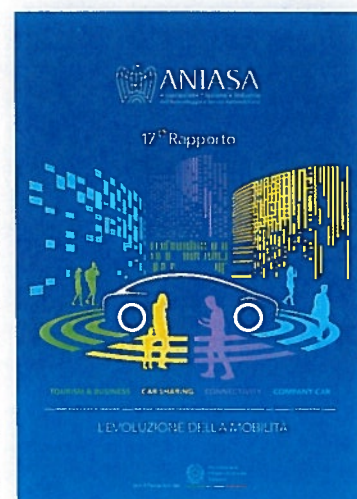


INDICATORI CHIAVE PER TIPOLOGIA DI LOCATION

AEROPORTI	2017	2016	var %
Fatturato	784.092.055	760.795.839	3,1%
Numero di noleggi	3.507.308	3.345.810	4,8%
Giorni di noleggio	21.658.279	20.158.416	7,4%
Durata noleggio	6,2	6,0	2,5%
CENTRO CITTÀ	2017	2016	var %
Fatturato	423.255.139	410.719.310	3,1%
Numero di noleggi	1.697.573	1.577.766	7,6%
Giorni di noleggio	13.031.767	12.301.280	5,9%
Durata noleggio	7,7	7,8	-1,5%

Fonte: Aniasa

aeroporto continua a pesare per due terzi dell'intero giro d'affari. Gli indicatori dei volumi, segmentati per tipologia di location, evidenziano un andamento della domanda abbastanza diverso tra i clienti che noleggiavano in città e quelli che invece arrivano in aeroporto. Nelle città si è noleggiato di più rispetto al 2016 e con durate più corte. I noleggi sono aumentati del 7,6%, la durata media si è ridotta dell'1,5%, passando da 7,8 a 7,7 giorni, e i giorni di noleggio sono aumentati di quasi 6 punti percentuali. Anche negli aeroporti si è



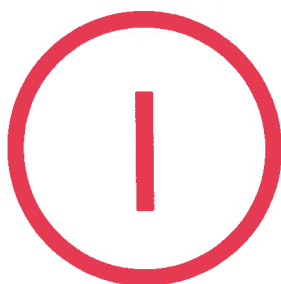
noleggiato di più rispetto al 2016, ma con durate più lunghe. I noleggi sono aumentati del 4,8%, la durata media è salita del 2,5%, passando da 6 a 6,2 giorni, e i giorni di noleggio sono aumentati del 7,4%. Le due location presentano concentrazioni diverse delle tipologie di clientela: presso le location aeroportuali si concentra soprattutto la cliente turistica, sia nazionale che internazionale, mentre nelle location cittadine sono molto più presenti coloro che noleggiavano per esigenze lavorative.

RENT-A-CAR, NON SOLO LEISURE

Malgrado il settore sia per oltre tre quarti appannaggio del mondo leisure, il corporate è molto importante per le aziende di cui ne fanno parte, grazie alle convenzioni per i business traveller in viaggio ma anche per i replacement aziendali



di **Alessandro Palumbo**



Il principale cliente delle società di **noleggio a breve termine** è il *consumer*, soprattutto il turista, ma non è il solo. Le società di *rent-a-car* soddisfano anche i bisogni di mobilità di imprese e liberi professionisti che, con numeri diversi, attingono ai servizi offerti dalle società di noleggio.

Nel 2017 secondo Aniasa, il settore del noleggio a breve termine in Italia ha prodotto un giro d'affari di oltre 1 miliardo e 207 milioni di euro, pari a una crescita del 3,1%. Il 69% del totale è prodotto sui clienti consumer contro il 31% che è appannaggio dei viaggi d'affari, ovvero 372 milioni, in calo del 1,2%.

L'elevata disponibilità di vetture in flotta collegata ad un decremento anche se leggero della leva prezzo hanno prodotto maggiori volumi rispetto al 2016. I giorni di noleggio sono aumentati del 6,9%, con prezzi passati da 36,1 euro a 34,8 euro con una diminuzione dell'3,6%). Il ricavo per noleggio invece è diminuito da 238 a 232 euro. Lato business i giorni di noleggio sono stati 11,3 milioni contro gli 11,2 dello stesso periodo del 2016 (più 0,2%), aumento dovuto a più noleggi (più 0,6%), e una durata media accorciata dello 0,4%.

CLIENTI CORPORATE E CONSUMER, LE DIFFERENZE

I clienti corporate pagano meno rispetto ai privati, grazie all'elevato numero di noleggi che il singolo cliente corporate garantisce. La spesa media per un noleggio corporate è infatti in media 33 euro al giorno, e per tenere l'auto 7,5 giorni hanno pagato 249 euro contro i 254 del

2016 a fronte di una durata media di 7,6 giorni.

I clienti business si muovono generalmente durante la settimana e tendono a prenotare l'auto il giorno prima oppure si recano direttamente alla stazione di noleggio, quindi è importante la prossimità (vedi uffici in aeroporti e centro città), la velocità nella e il risparmio di tempo raggiunto, magari, attraverso la possibilità di saltare la fila al banco. Per non parlare poi di alcune caratteristiche del prodotto auto come le propulsioni alternative per entrare nelle zone ZTL delle città.

AZIENDE CONVENZIONATE. L'ACCORDO QUADRO È UN MUST

Le aziende convenzionate utilizzano il noleggio a breve termine sia per esigenze occasionali di mobilità dei propri dipendenti, ma stipulano anche contratti plurimensili, anche fino a 12 mesi, per il personale dipendente assegnatario di auto aziendale. Quando il *rent-a-car* si interfaccia con aziende di medie-grandi dimensioni le condizioni contrattuali e di servizio vengono regolate da accordi quadro. Oltre a prevedere delle tariffe in funzione del segmento di auto e della durata contrattuale, i contratti quadro regolano anche il sistema di prenotazione (i

IL NOLEGGIO A BREVE TERMINE. DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIA DI CLIENTE

12 mesi 2017	CONSUMER	Var % sul 2016	CORPORATE	var % sul 2016
Fatturato	835.259.928	5,1%	372.087.267	-1,2%
Numeri di noleggio	3.709.780	7,9%	1.495.102	0,6%
Giorni di noleggi	23.421.490	10,4%	11.268.557	0,2%
Durata media (giorni)	6,3	2,3%	7,5	-0,4%
Prezzo per giorno	35,7	-4,8%	33,0	-1,4%
Prezzo per noleggio	225	-2,6%	249	-1,8%

Fonte: Aniasa



dipendenti prenotano online o telefonicamente con un codice dedicato) e il sistema di pagamento (di solito con la carta di credito aziendale). Per queste aziende è anche molto importante avere la certezza del costo del noleggio che deve rientrare nella travel policy. Di qui la necessità di stipulare accordi che regolino condizioni personalizzabili di responsabilità del cliente in caso di danno e furto che si traducono in abbattimenti concordati delle franchigie. Così come è importante, come sostiene **Mirko Bovo**, Head of Corporate procurement di **Italtel**, “aver inserito nel contratto la condizione che evita il rifornimento dell’auto noleggiata se la stessa ha percorso meno di 120 km e di pagare, a fronte, un addebito fortettario di 10 euro”. Su questo target i noleggiatori hanno realizzato un giro d'affari in leggero aumento sul 2016, pari a oltre 271 milioni di euro, per 1 milione 178mila noleggi (più 2% sul 2016), e 7,7 milioni di giorni di noleggio (più 5%). Le aziende convenzionate hanno speso in media 35,3 euro al giorno, e per tenere l’auto 6,5 giorni hanno pagato 230 euro. “Il fatturato realizzato sulle convenzioni con le aziende clienti è stabile, mentre il numero dei noleggi, così come i giorni di noleggio, sono aumentati. Quindi vuol dire che c’è stata una riduzione del prezzo giornaliero. Questo è un segnale dell’ampliamento della competitività anche sul mercato

IL NOLEGGIO A BREVE TERMINE SUL SEGMENTO DELLE CONVENZIONI CON AZIENDE CLIENTI

	2017	2016	var %
Fatturato	271.450.671	271.292.954	0,1%
Numeri di noleggio	1.177.765	1.154.824	2,0%
Giorni di noleggi	7.690.423	7.326.314	5,0%
Durata media (giorni)	6,5	6,3	2,9%
Prezzo per giorno	35,3	37,0	-4,7%
Prezzo per noleggio	230	235	-1,9%

delle convenzioni corporate” dice **Massimiliano Archiapatti**, Presidente **Aniasa**.

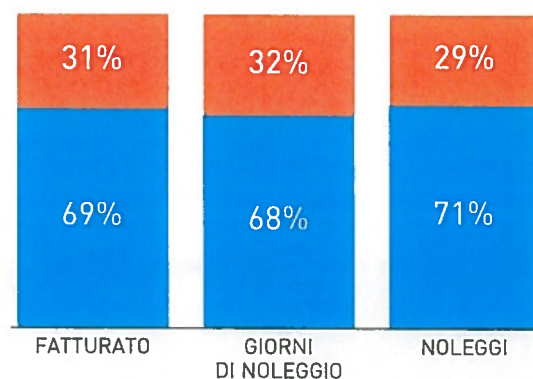
REPLACEMENT. AL SERVIZIO DEL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

Il segmento *replacement* è costituito soprattutto dalla domanda dei noleggiatori a lungo termine di sostituzione delle auto assegnate temporaneamente indisponibili. Segmento che vale 110 milioni di euro, in diminuzione del 5% rispetto al 2016, per 317mila noleggi (meno 4%) e 3,6 milioni di giorni contro gli oltre 3,9 milioni del 2016. A fare la differenza è stata la durata media che è passata da 11,8 a 11,3 giorni.

Il *replacement* ha speso in media 28 euro al giorno: “il deludente risultato del *replacement* segnala che gli operatori del *rent-a-car* evidentemente non hanno saputo cogliere appieno le opportunità di espansione del

mercato del Lungo termine. L’espansione dei cosiddetti ‘flottini’ da parte delle società di noleggio a lungo termine, utilizzati principalmente per soddisfare le esigenze di preassegnazione, unita alla contrazione dei tempi di attesa di alcuni modelli, sembra aver giocato un ruolo determinante nella riduzione dell’8,7% dei giorni di noleggio” sottolinea Archiapatti.

IL RENT-A-CAR PER TIPOLOGIA CLIENTE 2017



Fonte: Aniasa

■ Consumer ■ Corporate

IL NOLEGGIO A BREVE TERMINE SUL SEGMENTO DEL REPLACEMENT

	2017	2016	var %
Fatturato	100.363.596	105.405.474	-4,5%
Numeri di noleggio	317.337	330.950	-4,1%
Giorni di noleggi	3.578.134	3.920.691	-8,7%
Durata media (giorni)	11,3	11,8	-4,8%
Prezzo per giorno	28,1	26,9	4,6%
Prezzo per noleggio	317	318	-0,4%